



Trento, 14 febbraio 2022

Gentile Signora

dott.ssa VANESSA MASÈ

Presidente della Prima Commissione Permanente
del Consiglio della Provincia autonoma di Trento

Oggetto: ***osservazioni al disegno di legge n. 128/XVI recante "Modificazioni dell'articolo 1 (Disposizioni in materia di addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche) della legge provinciale 23 dicembre 2019, n. 13, dell'articolo 14 della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, relativo all'imposta immobiliare semplice, e della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino)***

Gentilissima Presidente,

riguardo la materia tributaria, rileviamo che la Giunta provinciale ha fin qui operato in continuità con i governi precedenti almeno per quanto riguarda le agevolazioni fiscali alle imprese che, almeno per quanto concerne il bilancio di previsione per l'anno in corso, ammontano complessivamente a circa 91 milioni di euro tra sgravi Irap e Imis. L'unica reale discontinuità rispetto al passato è stata la decisione assunta dalla Giunta Fugatti con la legge di stabilità per il 2020 quando il governo provinciale ha ridotto drasticamente la platea dei beneficiari dell'esenzione dell'addizionale Irpef introdotta con la legge di stabilità per il 2016. L'allora Giunta Rossi aveva garantito l'esenzione a tutti i contribuenti con un reddito non superiore a 20.000 euro annui, soglia che l'attuale governo provinciale ha portato a 15.000 euro annui. In questo modo la riduzione della pressione fiscale sulla generalità dei contribuenti trentini si è più che dimezzata passando dai circa 24 milioni di euro annui del 2016 a circa 11 milioni di euro annui previsti per il 2022.

Per questo motivo, oltre a concordare con la proposta di modifica degli scaglioni dell'addizionale Irpef di cui all'articolo 1 del presente disegno di legge, siamo a chiedere che venga ripristinata la soglia di esenzione della stessa addizionale in vigore fino al 2019, riconoscendo una deduzione della base imponibile pari a 20.000 euro ai soggetti passivi aventi un reddito imponibile non superiore a 20.000 euro. Questo intervento fungerebbe anche quale parziale ristoro alle famiglie del caro bollette registrato in questi mesi.

Pur consapevoli del fatto che il disegno di legge non attiene specificatamente alla disciplina

dell'Imposta regionale sulle attività produttive, ricordiamo poi che recentemente, con la legge di stabilità per il 2022, la Giunta provinciale di Bolzano ha eliminato gli sgravi non selettivi sull'aliquota ordinaria in vigore fino allo scorso anno recuperando ingenti somme alla finanza pubblica altoatesina nell'intento di qualificare e potenziare la sanità pubblica.

La Giunta Fugatti non ha ritenuto di mutuare questa scelta garantendo così alle imprese 68 milioni di sgravi fiscali, di cui una fetta consistente sono agevolazioni a pioggia non selettive. Come abbiamo rilevato unitariamente nel corso del confronto sulla manovra di bilancio provinciale per il 2022 riteniamo sbagliata questa decisione perché sottrae risorse al bilancio della Provincia che potrebbero essere destinate in maniera significativamente più produttiva, sia per lo sviluppo economico del territorio, sia per la qualificazione del sistema di welfare locale.

Riteniamo quindi utile ribadire la nostra richiesta affinché si apra rapidamente un confronto per il superamento delle agevolazioni Irap non selettive, una volta chiarito il quadro della finanza pubblica provinciale grazie alla precisa definizione dell'impatto sull'Autonomia derivante dell'avvio della riforma fiscale dello Stato e dopoché siano stati fissati i trasferimenti al Trentino a titolo di compensazione della riduzione del gettito riguardante la compartecipazione Irpef così come previsto dal comma 4 dell'art. 1 della legge 234/2021 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022".

Ringraziando Lei e la commissione per questa audizione, Le porgiamo i nostri più cordiali saluti.

per la CGIL del Trentino

Il Segretario Generale
Andrea Grosselli



per la CISL del Trentino

Il Segretario Generale
Michele Bezzi



per la UIL del Trentino

Il Segretario Generale
Walter Alotti

